



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE



**Atto Dirigenziale  
N. 1876 del 18/07/2024**

Classifica: 010.28

Anno: 2024

(24276542)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE TRASPORTI ECCEZIONALI DITTA L.S.C. DI LAPINI PIERO SCORTICHINI LUCIANO E COCCIA FRANCESCO SNC RIF. DOMANDA PR.N. 36534/2024.
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. RITA DABIZZI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONIE AUTORIZZAZIONI C.D.S.

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Vista** la richiesta prot. n.36534/2024 del 18/07/2024 della ditta L.S.C. DI LAPINI PIERO SCORTICHINI LUCIANO E COCCIA FRANCESCO SNC con sede in VIA MONTEFIORALE SNC - 50022 GREVE IN CHIANTI (FI) - P. IVA 05100790483, di autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, nuova domanda, sostituzione pratica 2373/2024/s.

**Visto** l'art. 10 del Codice della Strada, D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n. 495.

**Vista** la Legge Regionale Toscana 8 novembre 1982, n. 80.

**Visto** l'atto Dirigenziale n.2069 del 05/08/2020 di Conferimento dell'incarico di "P.O. TPL e Concessioni e Autorizzazioni Codice della Strada" all' Ing. Rita Dabizzi.

**Dato atto** che non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento, ING. RITA DABIZZI, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

**DETERMINA**

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE  
Atto Dirigenziale n. 1876 del 18/07/2024



Per franco da metri 0,40 a 0,45 è **obbligatoria la scorta** tecnica.  
Per franco inferiore a metri 0,40 è necessario il rilascio d'autorizzazione singola/multipla.

E' vietata la circolazione sulle banchine stradali (essendo esse assolutamente inadatte a sopportare il transito di qualunque veicolo) e comunque su qualsiasi parte della strada esterna alla carreggiata.

La Ditta è obbligata a risarcire alla Città metropolitana di Firenze per l'intero, i danni eventualmente arrecati al demanio stradale, su semplice presentazione da parte della Città Metropolitana di Firenze del conto spese riparazioni.

Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a terzi, animali o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Città Metropolitana di Firenze rilevata ed indenne. Lo stesso dicasi per eventuali danni riportati dal veicolo oggetto della presente autorizzazione (che circola, beninteso, a rischio e pericolo della Ditta stessa), a causa di imperfette condizioni dei manufatti stradali, del corpo e del piano viabile, ecc..

Il rilascio della presente autorizzazione è subordinato al completo ed integrale adempimento, da parte della Ditta, di tutte le condizioni in essa contenute e di tutte le norme e disposizioni legislative vigenti o di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità della autorizzazione medesima, in materia di trasporti eccezionali.

Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.

La Ditta deve verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.

La ditta, per transitare all'interno delle zone a transito limitato Z.T.L. deve munirsi degli eventuali permessi previsti dai regolamenti dell'Ente proprietario o concessionario delle strade interessate al transito; tali permessi, devono accompagnarsi alla presente autorizzazione.

Il veicolo dev'essere munito, ai fini della circolazione, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento dell'indennizzo di usura stradale alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo.

Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.

L'Ente si riserva di revocare o sospendere l'efficacia della presente autorizzazione, in qualunque momento, quando risulti incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.

Per quanto non espressamente prescritto, si fa riferimento alle norme sulla disciplina del trasporti eccezionali di cui al D.Lvo 30/04/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche, norme tutte che si intendono qui espressamente richiamate.

Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile **ricorso al competente TAR regionale** nel termine di **60 gg**, o in alternativa ricorso straordinario al **Capo di Stato** nel termine di **120 gg**, entrambi decorrenti dalla data comunicazione dell'atto.

Firenze 18/07/2024

**RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI C.D.S.**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze